



**PARROCCHIA  
DEI SANTI  
MARTINO E VIGILIO  
IN PALSE**



# PARROCCHIA NOTIZIE

## DIO SOLO È SANTO

Al tempo di Gesù, il termine «fariseo» non aveva, come oggi, un significato negativo. Con quel termine si designavano persone che si distinguevano per la loro osservanza della legge e la loro condotta morale. Il popolo ammirava i «buoni farisei» a causa del loro ideale religioso.

In un primo momento questi ultimi hanno molto probabilmente pensato che Gesù avrebbe adottato il loro stesso pensiero e la loro spiritualità. Ma il suo insegnamento, il suo modo di comportarsi con i peccatori, «pubblicani» e prostitute, le sue prese di posizione contro ogni forma di legalismo, la priorità accordata allo spirito della legge sulla lettera li hanno ben presto disillusi. Scandalizzati, alcuni, hanno cominciato a combatterlo.

Non tutti però. I Vangeli raccontano anche di comportamenti positivi verso Gesù. Luca afferma che, un giorno, alcuni farisei hanno avvertito Gesù circa le intenzioni omicide di Erode (Lc 13,31). Più tardi, Gamaliele, uno di loro e certamente non degli ultimi, ha giocato un ruolo di mediatore e moderatore quando gli apostoli sono comparsi davanti al sinedrio (At 5,34-42). Nel sinedrio, altri farisei hanno preso le difese di Paolo (At 23,9), il quale ha reso testimonianza al loro zelo nei riguardi di Dio (Rm 10,2).

La liturgia di questa domenica riprende una parabola riferita solo da Luca. Normalmente intitolata «il fariseo e il pubblicano», dal nome dei due personaggi messi in scena,

essa è, in realtà, una rivelazione su Dio e, al tempo stesso, sull'uomo che gli sta davanti. Il fariseo non mente quando parla della sua fedeltà alla legge, cosa in sé ammirabile. Il pubblicano è un peccatore accertato già in forza del suo ufficio: vive o si arricchisce, come Zaccheo, spremendo i suoi concittadini sottoposti a tributo dalle forze di occupazione. Ma il primo non riconosce di avere bisogno del perdono di Dio. L'altro, «battendosi il petto», fa umilmente appello alla misericordia divina.

I due personaggi, dai tratti volutamente esagerati, incarnano due concezioni opposte di Dio e, quindi, due tipi di religione.

Dio solo è santo. Se noi siamo giusti, è in lui e per lui, non a causa dei nostri meriti. La santa Chiesa è una comunità di peccatori perdonati che rende grazie per la salvezza ottenuta mediante il Cristo e attraverso il dono dello

Spirito di santità. Il Signore custodisca i suoi discepoli dal fariseismo che continuamente li minaccia!



**S. MESSA IN SUFFRAGIO DI D. FERMO  
LUNEDÌ 24, ALLE ORE 19.00 IN CHIESA PARROCCHIALE, S. MESSA IN SUFFRAGIO DI D. FERMO QUESRIN, NOSTRO PARROCO**

### **CELEBRAZIONE INIZIO CATECHISMO**

**Domenica 30, alla S. Messa delle ore 11.00** festeggeremo l'inizio dell'anno catechistico e conferiremo il **mandato alle Catechiste**, così prezioso per la trasmissione della fede.

I bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze sono invitati a predisporre i canti della S. Messa, a partecipare al pranzo in tensostruttura, a cui seguiranno giochi e poi alle 15,30 una castagnata a cui sono invitati anche i genitori.

### **ORA SOLARE**

**Nella notte tra sabato 29 e domenica 30 entra in vigore l'ora solare.** Gli orologi dovranno essere spostati una ora indietro. A partire da domenica **le S. Messe che ora si celebrano alle ore 19.00 (Sabato prefestiva, S. Giuseppe, Pieve) saranno celebrate alle 18.00.**

### **IL MINISTERO DI CATECHISTA**

Papa Francesco ha voluto mettere in risalto l'importanza del servizio ("ministero") che catechisti e catechiste esercitano nelle comunità parrocchiali. Con il Motu proprio "*Antiquum ministerium*" papa Francesco stabilisce dunque ufficialmente il ministero laicale di catechista: un'urgenza per l'evangelizzazione nel mondo contemporaneo.

"Fedeltà al passato e responsabilità per il presente" sono "le condizioni indispensabili perché la Chiesa possa svolgere la sua missione nel mondo". Nel contesto dell'evangelizzazione nel mondo contemporaneo e di fronte a "l'imporsi di una cultura globalizzata", infatti, "è necessario riconoscere la presenza di laici e laiche che, in forza del proprio battesimo, si sentono chiamati a collaborare nel servizio della catechesi".

### **SANTE MESSE DELLA SETTIMANA DAL 24 AL 30 OTTOBRE 2022**

**LUNEDÌ 24, PALSE ORE 19**

**D. FERMO QUERIN, NOSTRO PARROCO**

**Martedì 25, S. Giuseppe ore 19.00**

DELLA TORRE AMABILE E DEF. DELLA TORRE E ZIGAGNA.

BISCONTIN RINO, VERARDO MARCELLO E GIULIA.

BISCONTIN MARIA.

ANN. PASUT MARINO.

SANTAROSSA PIETRO E ADELINA.

DEF. DI BISCONTIN MARINA.

SANTAROSSA RODOLFO.

**Mercoledì 26, Palse ore 8.00.**

PICCININ RICCARDO E SIST MATILDE.

**Giovedì 27, Pieve ore 19.00**

GIUST MARIA E LOSCHI ERNESTO.

CICCHETTI EMILIA.

**Venerdì 28, Palse ore 8.00**

**Sabato 29, Palse ore 19.00**

BORTOLIN PAOLA.

CORAZZA ILEANA.

ANN. DEI NEGRI ELISA, GIUSEPPE, PRAMORE MARIO E STOCCO MARIA.

BERNARDIS FELICE E DORIGO MARIA E FAM.

MORANDIN VIRGILIO EE RIZZO CLORINDA E FAM.

**Domenica 30, XXXI DEL TEMPO ORDINARIO**

**Palse ore 8.00**

DEFUNTI DI IVAN FIORENTINO.

DEFUNTI DI PUP ANNA.

ANN. RAGOGNA LUIGIA.

ANN. SR. EUGENIA SPESSOTTO.

BISCONTIN PAOLA E PIGNAT LIDIA.

**Pieve ore 9.30**

MARCUZZO ERNESTO.

DEFUNTI SANTAROSSA (BAROS)

COLAUTTI MAURIZIO.

PIVETTA SANTE, STEFANO, GIOVANNA E DEFUNTI PIVETTA.

DA ROS ATTILIO E MARIA.

PLACA NORMA.

IN RINGRAZIAMENTO ALLA MADONNA (FAM. FAGOTTO).

**Palse ore 11.00**

(TURCHET MARINO)